

dendo i suoi traffici sino in Egitto, nel Marocco e nei mari del Nord. Anche oggi Ragusa si dedica con ardimento e con fortuna alla navigazione libera, e arma altresì i vapori d'una compagnia sua, denominata appunto « Ragusea », che esercita regolarmente il trasporto delle merci e dei viaggiatori lungo gli scali della Dalmazia. Gli otto o novemila cittadini di « Dubrovnik » sono giustamente superbi del loro numeroso e operoso naviglio. — Abbiamo tutti i nostri capitali e tutta la nostra fede nel mare — vi dicono con tranquillo orgoglio. Ed è, pur troppo, un vanto che non trova risonanze nell'opposta e così vicina sponda adriatica.

Che cosa sono, dunque, e che cosa rappresentano gli Italiani, in questo miracoloso facsimile di città italiana, ove i nativi hanno l'aria di non essere in casa propria, e dove noi, in compenso, ci sentiamo estranei peggio che in un paese d'esilio?